

Interrogazione a risposta scritta n. 133

Oggetto: Sui lunghi tempi di soccorso ad anziana signora registrati a Trieste il 26 giugno 2025

HONSELL

ATTESO che la sera del 26 giugno 2025 in un'abitazione privata sita in Scala Santa a Trieste una signora di 89 anni colpita da violenti e persistenti dolori al fianco sinistro ha atteso oltre due ore l'arrivo dell'autoambulanza;

RILEVATO che la prima richiesta di soccorso da parte della figlia della signora al 112 è avvenuta alle 19.19, una seconda chiamata alle 19.54 e un'ulteriore chiamata alle 20.47;

CONSIDERATO che la figlia ha dichiarato:

- di aver ben specificato già nella prima chiamata al personale sanitario la comparsa di dolore al fianco e la situazione: "mia madre ottantanovenne urla dai dolori", a cui è stato risposto che avrebbe dovuto attendere parecchio perché le ambulanze e il relativo personale erano occupati su interventi urgenti;
- di aver precisato nella seconda chiamata che poteva trattarsi di una colica renale vista la posizione del dolore e la sua intensità;
- di aver effettuato la terza chiamata minacciando di far intervenire le forze dell'ordine visto il dolore persistente e violento e visto che non riusciva da sola a portarla in ospedale;

PRESO ATTO che:

- la SORES ha registrato la chiamata alle 19.20;
- la SORES ha contattato l'ambulanza con sigla S 72 alle 21.13 (1 ora e 54 minuti dopo l'allarme);
- l'autoambulanza ha raggiunto il target alle 21.31 target (2 ore 12 minuti dopo l'allarme), trasportando poi la paziente a Cattinara, dove è stata ricoverata;

CONSIDERATO che il dolore provocato da colica renale è estremamente intenso e va quindi affrontato con la massima tempestività e tanto più in un paziente anziano e fragile;

RILEVATO che sono passate oltre due ore prima che arrivasse l'autoambulanza e che il target si trovava nell'area urbana di Trieste a 2 chilometri dal centro città e a 500 metri da una postazione 118;

EVIDENZIATO che le procedure in uso presso la vecchia Centrale operativa di Trieste prevedeva che le chiamate di soccorso come quella in esame, dolore da sospetta colica renale, venissero

classificate in codice giallo con conseguente allerta immediata dell'autoambulanza più vicina.

Tutto ciò premesso, interroga l'Assessore competente per sapere:

- 1) se ritiene accettabile che nel caso sopra descritto, violento dolore da sospetta colica renale, siano passate oltre due ore prima che arrivasse l'autoambulanza
- 2) quali provvedimenti intenda adottare - e con quali tempi - per correggere una situazione evidentemente migliorabile che continua a mettere a rischio la salute e la sicurezza dei cittadini.

Presentata alla Presidenza il giorno 15.09.2025